

Omaggio a Hendrix, musica e spettacolo di luci stasera al Donizetti



Redazione



31 agosto 2011



Bergamo



Jimi Hendrix

BERGAMO — Spettacolo garantito questa sera alle 21 al Teatro Donizetti per “Notti di luce” fra psicodelia, musica e nuovi talenti.

Lo show si aprirà con la presentazione dei progetti vincitori del concorso “Trasformati dalla luce”. Il concorso, organizzato dalla Camera di Commercio con l’Ordine degli architetti di Bergamo con l’intento di promuovere l’immagine del territorio e della città di Bergamo attraverso la cultura della luce, dell’architettura e dell’arte, è finalizzato alla progettazione di opere luminose, affinché i luoghi del centro urbano siano svelati da visioni inedite fatte di movimento, luce e immagini.

Ci saranno tre vincitori, uno per ognuna delle tre categorie che si ispirano a linee progettuali diverse. La prima dedicata alla luce “architetturale”, la seconda alla luce come “arredo urbano” e la terza alla luce intesa come “Show light”, lo spettacolo di luci, con la proiezione di forme in movimento sugli edifici.

Il concorso è dedicato alla memoria dell’architetto Walter Barbero, che negli ultimi anni ha saputo indirizzare, con lungimiranza talento e passione, la progettazione illuminotecnica di Notti di Luce.

A seguire l’esibizione di alcuni giovanissimi talenti della musica classica e del jazz. Uno è Giulio Taccon, 9 anni, originario di Taiwan ma residente a Gazzaniga. Oltre che attore e cantante, Giulio è soprattutto un bravissimo pianista. E’ diventato popolare in Cina, interpretando Brandon Lee nella serie TV “The Legend of Bruce Lee”. Ha ricevuto premi in diversi concorsi internazionali di piano. Notevoli le sue performance al “Bejing Concert Hall” nel 2010 e nello stadio Wuhan, dove si è esibito con il famoso pianista Lang Lang.

Ci saranno poi due gemelli siciliani dediti al jazz, Giovanni e Matteo Cutello, che suonano sax alto e tromba. Infine il giovanissimo e davvero maturo e talentuoso flautista jazz Andrea Pasinetti, 14 anni, di Seriate, allievo del CDpM di Bergamo.

Chiuderà la serata un omaggio a Jimi Hendrix: la chitarra che ha cambiato il mondo. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura Identità e Tradizioni della Provincia di Bergamo e in coproduzione con "Il ritmo delle Città", è un vero e proprio viaggio attraverso le pagine memorabili del repertorio di Jimi Hendrix con brani suonati dal vivo da una formazione di affermati jazzisti, con arrangiamenti ispirati ai lavori originali di Hendrix ed alle interpretazioni di Gil Evans e Sting dei suoi brani, a quarant'anni dalla sua scomparsa. Ad interpretare la sua musica saranno al Rhodes piano Claudio Angeleri, sax alto e soprano Gabriele Comeglio, sax tenore Rino Cirinnà, basso Marco Esposito, batteria Tony Arco.

Il progetto, curato dal musicista Claudio Angeleri, propone alcuni arrangiamenti ispirati al disco che Jimi Hendrix avrebbe dovuto realizzare nel 1979 con Miles Davis e arrangiamenti di Gil Evans. Si tratta di una musica illuminante e visionaria che offre molteplici possibilità per un'interpretazione creativa ricca di spunti per i cinque musicisti, che si mettono in gioco in uno show molto stimolante e coinvolgente.

Lo spettacolo è introdotto da una breve presentazione del noto critico Enzo Gentile di Repubblica, autore del libro "Jimi Santo Subito". Gentile propone anche alcune immagini e video tratti dalla sua collezione personale, che danno un'immagine inedita ed appassionata del grande musicista americano.